



| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | | U.O.D. / Staff |
|-----------------------------|----|----------------|
| DG | 06 | 92 |
| DG | 17 | 00 |

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **30/10/2018**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO E TUTELA DI SITI SENSIBILI -
DGR n. 548/2016, DGR n. 80/2017. Attuazione**

| | | | | |
|-----|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| 1) | Presidente | Vincenzo | DE LUCA | PRESIDENTE |
| 2) | Vice Presidente | Fulvio | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | Ettore | CINQUE | |
| 4) | ” | Bruno | DISCEPOLO | |
| 5) | ” | Valeria | FASCIONE | ASSENTE |
| 6) | ” | Lucia | FORTINI | |
| 7) | ” | Antonio | MARCHIELLO | |
| 8) | ” | Chiara | MARCIANI | |
| 9) | ” | Corrado | MATERA | |
| 10) | ” | Sonia | PALMERI | |
| 11) | ” | Franco | ROBERTI | ASSENTE |
| | Segretario | Mauro | FERRARA | |

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Protocolli d'intesa sottoscritti il 23 marzo 2012, il 17 ottobre 2012 e l'11 luglio 2013, sono state individuate svariate attività di prevenzione, controllo e rimozione di rifiuti lungo le strade dell'area vasta denominata "Terra dei Fuochi", nonché di prevenzione e repressione dello smaltimento e incendio illegale di rifiuti sui medesimi territori;
- b) al fine di definire le strategie di intervento, nonché coordinare e raccordare gli interventi programmati e quelli da mettere in atto per contrastare il fenomeno dei roghi, l'Incaricato del Ministero dell'Interno ha costituito presso la Prefettura di Napoli un'apposita cabina di regia a cui partecipa anche la Regione Campania;
- c) a seguito dei documenti operativi condivisi nell'ambito della predetta cabina di regia, sono state avviate significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto, per il risanamento delle aree comunali, delle aree del demanio regionale e dei Regi Lagni, per il prelievo degli pneumatici abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, per le quali sono state attivate le società partecipate regionali afferenti al polo ambientale;
- d) con Decreto Legge 10 dicembre 2013 n. 136, considerata la estrema gravità sanitaria, ambientale, economica e della legalità in cui versano alcune aree della regione Campania, sono state emanate ulteriori disposizioni per una più incisiva repressione delle condotte di illecita combustione dei rifiuti, per la mappatura dei terreni della regione Campania destinati all'agricoltura e per una efficace organizzazione e coordinamento degli interventi di bonifica in quelle aree, nell'interesse della salute dei cittadini, dell'ambiente, delle risorse e della produzione agroalimentare;
- e) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 136/2013 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Comitato interministeriale, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un Ministro da lui delegato, composto dal Ministro per la coesione territoriale, dal Ministro dell'interno, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro della salute, dal Ministro per i beni e le attività culturali e dal Presidente della Regione Campania.

CONSIDERATO che

- a) i fenomeni dello sversamento illecito e dell'incendio di rifiuti, particolarmente concentrati in alcune aree del territorio regionale, continuano ad incidere negativamente sui livelli di benessere delle popolazioni interessate, sulla qualità e sulla vivibilità di terre che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica, culturale ed enogastronomica;
- b) per la prevenzione ed il contrasto a tali fenomeni è particolarmente necessario ed urgente adottare soluzioni innovative e definire le priorità sulla base di un processo di scoperta che parte dal basso ed è supportato dalla reale conoscenza dei fenomeni in questione;
- c) il 2 agosto 2016, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Comitato Interministeriale istituito ai sensi del D.L. n. 136/2013, ha approvato un Piano integrato ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle azioni di intervento e monitoraggio e tutela nei terreni, nelle acque di falda e nei pozzi della Regione Campania, elaborato a conclusione dei lavori svolti dalla Commissione istituita ai sensi dello stesso decreto legge n. 136/2013;
- d) il Piano Interministeriale è definito in funzione del necessario collegamento tra le politiche per la sicurezza e la legalità, le politiche di repressione e di contrasto ai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti, le politiche per lo sviluppo della coesione sociale, attraverso il coinvolgimento degli enti locali e dei cittadini per il rafforzamento delle misure di prevenzione e per la crescita del capitale umano e sociale;
- e) i dati ufficiali (PROMETEO) circa il parziale ridimensionamento dei fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti ed i livelli di informazione raggiunti, così come premiano gli sforzi sin ora compiuti dai Comuni, dai cittadini e da tutte le forze istituzionali e civiche in campo, suggeriscono la necessità di rafforzare e migliorare le azioni in essere e di individuare nuove iniziative idonee ad incidere sui

fenomeni in questione.

VISTO che

- a) ai sensi della legge 16 marzo 2001, n. 108 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (*Aarhus*, 25 giugno 1998), per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona a vivere un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascun Paese garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale;
- b) ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10 la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per: a) la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine; b) la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali; c) la prevenzione delle catastrofi ecologiche; d) la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; e) l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- c) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha formalmente adottato le nuove normative e le leggi che regolano il ciclo di investimenti effettuati nell'ambito della Politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020. Le relative strategie di investimento di Regione Campania declinano le indicazioni operative tenendo conto di tre specifiche esigenze: assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati, rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita ed al benessere della popolazione con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dell'inclusione sociale, attuare la strategia regionale di smart specialization e rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020;
- d) nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020 assumono priorità il risanamento ambientale e i rischi naturali ed antropici, nonché la necessità di evitare la frammentazione e mettere a sistema gli interventi in materia di sostegno all'innovazione;
- e) con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE. In data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- f) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione "2.3 Ambiente e Territorio" del POC 2014-2020 assume l'obiettivo strategico di "intervenire nella ridefinizione dei processi di governance, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale".

DATO ATTO che, all'esito dell'incontro inter-istituzionale tenutosi presso la Prefettura di Napoli lo scorso 14 settembre, sono state condivise le linee di azione sui cui contrappuntare l'attenzione, tra cui la pulizia dei siti oggetto di sversamento illecito, l'integrazione e il rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza, di telerilevamento e di telepattugliamento, il supporto al presidio del territorio ed allo spegnimento degli incendi di rifiuti, il miglioramento della capacità istituzionale e del governo del territorio.

TENUTO CONTO che:

- a) con la delibera di Giunta Regionale numero 548 del 10/10/2016 è stato approvato il documento di pianificazione strategica "*Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018*",
- b) con la delibera di Giunta Regionale numero 80 del 14/10/2017, tra gli altri, sono stati avviati gli interventi prioritari per il potenziamento delle azioni di intervento, Monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti da fenomeno di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti, e sono stati istituiti i capitoli di spesa POC, indicate nell'Allegato A, la cui titolarità è stata assegnata alle rispettive strutture;
- c) la Società Regionale SMA CAMPANIA SpA in attuazione della stessa delibera GR n. 80/2017 è stata

incaricata di fornire il supporto nell'avvio delle attività previste dal Piano, approvato con la DGR n. 548/2016;

RILEVATO che di recente si sono verificati incendi all'interno di siti ritenuti sensibili, per cui è emersa la urgente necessità di potenziare le misure di pattugliamento già in essere per assicurare più efficacemente il controllo dei siti suddetti e anche con la finalità di prevenire il reiterarsi dei fenomeni di combustione all'interno di essi

CONSIDERATO:

- a) che le attività della sub-azione 4.4 - Rimozione dei rifiuti abbandonati su aree del demanio regionale e nei corpi idrici del Piano-, demandata alla DG Ambiente ed Ecosistema in collaborazione con la DG per le Risorse Strumentali, con un importo programmato di € 10.000.000,00 a valere sul POC 2014/2016 linea di intervento "Ambiente e Territorio", non sono state avviate, per cui la relativa dotazione finanziaria può essere destinata alla sub-azione 2.3 - Monitoraggio a Terra mediante personale d'istituto - demandata alla Direzione Generale Lavori Pubblici, Governo del Territorio e Protezione Civile;
- b) che il potenziamento delle misure di pattugliamento è rivolto al controllo dei siti sensibili e vulnerabili, facenti parte del ciclo di gestione dei rifiuti, con la finalità di prevenire il reiterarsi dei fenomeni di combustione all'interno di essi, per cui appare opportuno contestualmente affidare la sub-azione 2.3 alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – 50.17.00 – UOD 50.17.91;

VISTI

- a) la L.R. n. 4 del 20/01/2016;
- b) il Regolamento regionale n. 12/2011;
- c) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;
- d) i PP.OO. FESR e FSE 2014-2020 di Regione Campania;
- e) la DGR n. 548/2016;
- f) la DGR n. 6 del 10/01/2017;
- g) la DGR n. 59 del 7/02/2017;
- h) la DGR n. 80 del 14/02/2017;
- i) il parere dell'AdG POC prot. reg. n. 0696259/2018;
- j) il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 0025621/UDCP/GAB/VCG1/2018;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare avvio ad un rafforzamento delle attività di pattugliamento dei siti dedicati allo stoccaggio dei rifiuti risalenti al periodo emergenziale di cui alla sub-azione 2.3 - Monitoraggio a Terra mediante personale d'istituto del "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018", approvato con la delibera di Giunta Regionale numero 548 del 10/10/2016, già avviate con la Società Regionale SMA CAMPANIA SpA;
2. di modificare la DGR 548 del 10/10/2016 affidando la sub-azione 2.3 alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – Staff tecnico –operativo 50.17.91 e l'attuazione delle attività alla SMA Campania;
3. di demandare allo Staff tecnico operativo 50.17.91 gli atti consequenziali;
4. di destinare al rafforzamento delle attività di pattugliamento di cui alla sub-azione 2.3 l'importo di € 10.000.000,00 che viene prelevato dalle risorse dell'Azione 4 "Rimozione e Trasporto dei Rifiuti", sub azione 4.4 "Rimozione dei rifiuti abbandonati su aree del Demanio Regionale e nei corpi idrici", demandata alla DG Ambiente ed Ecosistema in collaborazione con la DG per le Risorse Strumentali, secondo il prospetto di seguito indicato:

| Progetto | Fonti Finanziarie | Responsabile Attuazione | Importo Programmato |
|----------|-------------------|-------------------------|---------------------|
|----------|-------------------|-------------------------|---------------------|

| | | | |
|--|---------------------------------|--|-----------------|
| Riqualificazion e dei siti regionali | Linea Ambiente POC 2014-2020 | DG Ambiente ed Ecosistema (in collaborazione con DG Risorse Strumentali) | € 10.000.000,00 |
|--|---------------------------------|--|-----------------|

5. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – 50.17.00 - Staff 50.17.91, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014 – 2020;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “*Casa di Vetro*” del sito istituzionale dell'Ente;
7. di inviare la deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici, Governo del Territorio e Protezione Civile e alla Direzione Generale Risorse Strumentali.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | | |
|------------------|-----|-----|------------|-------------------------|--------------------|
| DELIBERAZIONE n° | 705 | del | 30/10/2018 | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
| | | | | DG 06 DG 17 | 92 00 |

OGGETTO :

**POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO E TUTELA DI SITI SENSIBILI -
DGR n. 548/2016, DGR n. 80/2017. Attuazione**

| QUADRO A | CODICE | COGNOME | MATRICOLA | FIRMA |
|--|--------|---|--------------|--------------------------|
| PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/> | | <i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i> | | 20/11/2018 |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | | <i>dott. Palmieri Michele Dott. Ferrara Mauro (interim)</i> | 5006 5017 | 20/11/2018 20/11/2018 |

| | | | |
|---|------------|----------------------------------|------------|
| VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA | COGNOME | FIRMA | |
| DATA ADOZIONE | 30/10/2018 | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | 20/11/2018 |

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 6 : STAFF-Funz. di supp tecn-amm-Prog straord di contr all'abband dei rifiuti
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 9 : DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB
- 50 . 17 : STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

